

Progetto TAP - Decreto VIA 223/14 Prescrizioni A31 e A41

Verbale di sopralluogo del 17/7/2017

Premessa

Ai fini di una più approfondita conoscenza delle aree interessate dal progetto TAP, il gruppo istruttore regionale (funzionari uffici con rappresentanti del Comitato Regionale di VIA) accompagnato da personale e tecnici incaricati di TAP, ha effettuato un sopralluogo il giorno 17 Luglio 2017 nell'area di progetto con particolare riguardo agli aspetti collegati alle verifiche di ottemperanza A31 e A41 ovvero alcuni dei punti interessati dal Piano di Monitoraggio ambientale e dal monitoraggio dell'avifauna e dell'erpeto fauna.

Partecipanti

Regione Puglia

Dott.sa Antonietta Riccio – Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali

Avv. Giorgia Barbieri – Funzionario Dipartimento mobilità

Ing. Francesco Corvace – Funzionario Dipartimento mobilità

Dott. Francesco Matarrese – Funzionario Sezione Autorizzazioni Ambientali

Comitato Regionale di VIA

Ing. Alessandro Antezza

Dott. Giulio Brizzi

Dott. Gianfranco Ciola

Ing. Claudio Conversano

Dott. Geol. Daniela Di Carne

Dott. Tommaso Farenga

TAP

Gianluca Cipolletta – Senior Environmental Engineer

Mariangela Gaudiano – ESMS Manager

Claudio Scura - Project Finance coordinator

Alessandro Monastero - Cultural Heritage expert

Giuseppe Lagioia – Faunista esperto in ornitologia consulente TAP

Luigi Centonze – Ditta Trivelsonda, tecnico lettura piezometri

Formatted: Italian (Italy)

Resoconto del Sopralluogo

I partecipanti al sopralluogo si ritrovano a Lecce in Piazza Carmelo Bene all'orario convenuto, dove ricevono le informazioni generali circa lo svolgimento del sopralluogo e un sintetico briefing in materia di sicurezza e prevenzione infortuni.

Preliminarmente viene visitata l'area microtunnel e del pozzo di spinta dove vengono ispezionati i piezometri Piezo 4 e Piezo 7 sui quali viene effettuata una misura in loco del livello di falda acquifera che risulta essere 5,06 m dal piano campagna per il piezo 4 e 4,80 m dal piano campagna per il piezo 7.

All'ingresso del Lotto 1, osservando l'area di stoccaggio dei tre muretti a secco smontati ai fini della preparazione dell'area di cantiere del microtunnel, viene illustrata la procedura di gestione delle strutture in pietra a secco (muri a secco e pagghiara del microtunnel).

In ragione della impossibilità di accedere in sicurezza alla strada di accesso del microtunnel dove sono presenti i 16 ulivi monumentali del Lotto 1 e 1b, gli stessi vengono osservati dall'esterno lungo il transito. Sul lato opposto della strada viene indicata la posizione della cabina per il monitoraggio della qualità dell'aria, segnalando che la stessa è stata rimossa solo di recente (4 luglio u.s.), al termine del monitoraggio *ante operam*.

Viene visitata l'area relativa alla condotta (tra Kp 0,5 e 1) dove è installato il Piezo 10.

Viene visitato il punto maggiormente accessibile della Palude di Cassano, ovvero il punto di campionamento per il monitoraggio delle acque superficiali nella zona Nord Est della palude. Vengono fornite informazioni circa il piano di monitoraggio del rumore con particolare riferimento alle misure effettuate nell'intorno dell'area del microtunnel ed al punto N8 presso il quale si transita successivamente.

Di seguito viene visitata l'area del fitodepuratore, ovvero dei luoghi oggetto di monitoraggio dell'avifauna e della erpetofauna. Vengono altresì presentati verbalmente i risultati dei monitoraggi svolti fino alla data odierna.

Infine vengono visitate sia l'area di stoccaggio degli ulivi presso la Masseria del Capitano, dove vengono illustrate le metodologie già adottate per lo stoccaggio degli ulivi espantati dall'area del cantiere del microtunnel e relativa strada di accesso che quella del PRT, dove vengono mostrati i punti di monitoraggio del suolo, della qualità dell'aria e del rumore.

Il sopralluogo si conclude alle ore 14.00.

Quanto visionato durante il sopralluogo costituirà supporto alla decisione ai fini delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni in argomento da parte della Regione, pur dovendo specificare che i rappresentanti regionali ed i rappresentanti del Comitato VIA presenti hanno effettuato una ricognizione visiva generale dello stato dei luoghi e, anche con riferimento alle informazioni apprese in ordine al monitoraggio e ai luoghi indicati per le varie attività, hanno appreso informazioni generali e non circostanziate, come facile attendersi in una supervisione di massima come quella effettuata.

Allegata al presente resoconto la mappa dei luoghi visitati.